

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00148757

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

OGTN - Denominazione
/dedicazione reliquiario di S. Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1581
DTSF - A	1581

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1815
DTSF - A	1815

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Smeraldi Smeraldo
AUTA - Dati anagrafici	1553/ 1634
AUTH - Sigla per citazione	00000959

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vernazzi Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1771/ 1836
AUTH - Sigla per citazione	00000258

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ bulinatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	rame/ battitura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISA - Altezza	55.5
-----------------------	------

MISL - Larghezza	34.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione triangolare, poggiante su tre zampe leonine, costituito da uno zoccolo da cui si elevano tre salienti a voluta addossati ad un elemento centrale:lo zoccolo presenta lungo i profili esterni un motivo a treccia , mentre all'orlo del campo interno, al cui centro si erge a tuttotondo un cespo fogliare, corre un girale a bulino con clipei includenti teste femminili e maschli; i tre salienti sono segnati da decori ad intreccio con foglie e da bacellature. L'impugnatura è risolta in un nodo a urna decorato da alte bacellature, da una piccola fascia ad ovuli incavati e, nella spalla, da un motivo a racemi vegetali bulinati su fondo righeettato.Su di esso si innesta l'elemento di sostegno del ricettacolo, costituito da due volute orizzontali congiunte frontalmente da un cherubo a mezzotondo.Il ricettacolo, realizzato in rame dorato e vetro, presenta foggia di arca con lati trapezoidali e coperchio lievemente rilevato, sormontato da monogramma cristologico tra due rami di palme.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sui riccioli inferiori delle volute del piede
ISRI - Trascrizione	SMERAL/ DUS/ PARME/ NSIS/ FACIE/ BAT
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nelle volute del piede, lungo il profilo interno
ISRI - Trascrizione	M.CO DOMINO INNOCENTIO BLONDO I. V. D. REV. D. FRANC. BALISTERIO I. V. D. E. CAN.CO REVERENDO D. GUID ASCANIO A SALA CAN.CO M.CO D. OCTAVIANO JUNTO FABRICE PREFECTIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nell'anello di raccordo delle volute del piede
ISRI - Trascrizione	ANNO DOMINI MDLXXXI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nelle volute reggenti l'urna, profili interni
ISRI - Trascrizione	OS TIBIE SANCTI STEPHANI PROTOMARTIRIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'urna, lungo i profili delle facce laterali
ISRI - Trascrizione	VERNAZZI ALOYSIUS AURIFEX ARCULAM HANC DE INTEGRO FECITCARRA ANTONIO ET BEGHI ALYSIO CANONICIS FABRICERIIS ANNO DOMINI MDCCCXV
	La presenza in Cattedrale di una sacra reliquia di S.Stefano Diacono e Protomartire è documentata ab antiquo: in un inventario degli oggetti di sagrestia dell'anno 1486 è infatti registrato "un braccio di S.Stefano con mano d'argento, tutto d'argento coperto con piedi due d'argento dorati e smaltati (cfr. Allodi 1854, p.707). Forse per il suo cattivo stato di conservazione, nel 1581 la Fabbrica decideva di rinnovare il prezioso reliquiario: il 4 novembre di quell'anno è infatti annotato un pagamento a Smeraldo Smeraldi "ad bonum comptum e pro parte eius mercedis pro fiendo brachio argenteo pro conservandis ossibus Sancti Stephani"; segue un secondo acconto nel febbraio del 1583, un terzo per l'acquisto di argento nel 1586 e infine un saldo nell'ottobre dell'anno successivo "per resto delle sue fatture del" braccio di S. Stefano computato certe quantità d'argento e oro postosi in opera". Le iscrizioni incise sul piede dell'attuale reliquiario di S.Stefano ricordano i committenti ovvero i prefetti della Fabbrica in carica nel 1581, i due canonici Francesco Balestrieri e Guido Ascanio della Sala, il Dottore in legge Innocenzo Biondi e Ottavio Giunto, questi ultimi entrambi illustri cittadini e Consiglieri civici; viene riportato poi, oltre alla data, il nome dell'artefice del lavoro, che dovette evidentemente prolungarsi nel tempo, considerata la cronologia dei pagamenti nonché i solleciti che nel 1584 e 1585 vennero rivolti dal Capitolo ai Fabbricieri al fine di addivenire ad una rapida conclusione dell'opera. Purtroppo questa, dettagliatamente descritta negli inventari fino al 1795, non ci è giunta integra, essendo andato perduto il braccio in argento originariamente posto al di sopra del piede bronzeo conservatosi. Il reliquiario di S. Stefano costituiva, fino a tempi recenti, l' unica testimonianza nota dell'attività orafa di Smeraldi, attività recuperata dal Ronchini soprattutto attraverso memorie documentarie, ma considerata esclusivamente giovanile e secondaria rispetto alla sua ben più

NSC - Notizie storico-critiche

conosciuta e importante professione di cartografo e ingegnere: Smeraldi fu perito dell'Ufficio dei Cavamenti, al servizio della Corte farnesiana e nel 1601 dedicò al Duca Ranuccio I una pianta di Parma a veduta zenitale, realizzata grazie a precoci sperimentazioni nel campo della tringolazione (cfr. Ronchini 1872, p.490; Io Smeraldo..., Parma 1980, pp.19-43). In realtà il ristretto catalogo dello Smeraldi argentiere si sta arricchendo di nuove interessanti acquisizioni, come la pisside firmata e datata 1580 dell'Abbazia benedettina di S.Maria della Neve a Torrechiara (cfr. Cattani-Colla 2005, p.181) e quella del Duomo, ma proveniente dalla soppressa chiesa di S.Siro, che gli può essere attendibilmente attribuita (cfr. scheda SPSAE PR 00148758). Inoltre le stesse memorie archivistiche conservate in Cattedrale documentano un rapporto continuativo della Fabbriceria con lo Smeraldi in qualità di orafo fino al 1589, individuando un interesse dell'ingegnere per questo campo che va ben oltre il periodo giovanile. Il piede del reliquiario conferma il gusto classicheggiante dello Smeraldi nelle scelte lessicali, come la sua propensione per impianti saldamente definiti, mai mascherati ma piuttosto evidenziati da un rigoroso dato ornamentale; emerge peraltro in questo pezzo una componente di fantasiosità manierista, estranea alle due pissidi citate, nella proposta di volute architettoniche per i salienti della base, nella tipologia dei piedi leonini, nell'insolito inserimento nei clipei "all'antica" della base di dame e cavalieri. Il braccio perduto è oggi sostituito da un ricettacolo ad arca, di sobria struttura neoclassica, realizzato nel 1815 da Luigi Vernazzi, noto orafo parmense del periodo luigino, come attestano l'iscrizione in esso incisa e il mandato di pagamento all'argentiere nel dicembre di quell'anno: nella nota acclusa è segnalata la consegna del "braccio d'argento rotto che serviva per la reliquia di S.Stefano" da riutilizzarsi per nuovi arredi. Fu forse in questo frangente, o in un periodo successivo, in occasione di una ricognizione delle reliquie della chiesa, che l'omero fu erroneamente identificato come tibia: è dato inconfutabile che l'iscrizione lungo il profilo interno delle volute reggenti l'urna, graficamente differente da quelle inferiori, sia stata apposta in un'epoca in cui si era persa la memoria del "braccio di S. Stefano".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 13389

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia colore
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1579-1585
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1586-1595
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1553-1587
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTD - Data	1815/12/30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ronchini A.
BIBD - Anno di edizione	1872
BIBH - Sigla per citazione	00001120
BIBN - V., pp., nn.	p.490
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mordacci A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00000518
BIBN - V., pp., nn.	p. XV
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Io Smeraldo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001183
BIBN - V., pp., nn.	pp.19-43
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Cattani R.
CMPN - Nome	Colla S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	